**Report n. 45 - I ricongiungimenti familiari in provincia di Arezzo**

***Scheda di sintesi***

1.       Nell’anno 2013 sono state presentate 428 domande di ricongiungimento per un totale di 596 familiari da ricongiungere con una media di 1,39 familiari per domanda. Sono arrivati per ricongiungimento familiare 441 persone (321 sono state le domande chiuse) con una media di 1,37 familiari per domanda. Sono invece “in sospeso” 134 persone e “respinte” 21.

2.       Dal 2008 al 2013 le domande di ricongiungimento familiare sono state 2532 di cui circa l’80% concluse con l’arrivo di uno o più familiari.

3.       L’analisi del trend degli ultimi sei anni ci mostra un andamento caratterizzato da una diminuzione per gli anni 2010 e 2011 ed una ripresa per i successivi due anni che fanno ritornare i valori in linea con quelli del 2008 e 2009.

4.       Quel che si nota, invece, è la diminuzione del tasso di respingimento che dal 2008 al 2012 si è quasi dimezzato. La maggior parte delle domande si blocca in Italia presumibilmente per mancanza dei requisiti (reddito ed alloggio). E’ comunque significativa, seppur con un trend in discesa negli anni, la percentuale di domande respinte nel paese di origine del richiedente che va dal 27% nel 2008 al 18% del 2011.

5.       Per quanto riguarda i familiari ricongiunti, da ricongiungere e “respinti” dal 2008 al 2013 sono 3677 di cui: effettivamente arrivati in Italia 2915 (circa 80%); in corso 152 (corrispondente al 4%) di cui 134 dell’anno 2013 e che presumibilmente concluderanno la procedura nel 2014; 609 “respinti” per mancanza di requisiti (16,5%).

6.       I richiedenti sono per lo più uomini in quanto mariti, padri o figli. Dal 2008 al 2013 le prime tre nazionalità dei richiedenti sono: Albania, India e Bangladesh a cui seguono Marocco e Cina. Diminuiscono seppur con un trend minore le richieste da parte di cittadini del Marocco mentre assistiamo ad un incremento di richiedenti indiani, cinesi e bengalesi.

7.       Se le domande di ricongiungimento sono prevalentemente a “guida maschile”, gli arrivi sono soprattutto  “al femminile”. Dal 2008 al 2013 la maggior parte delle richieste è rivolta a donne (64% del totale, in termini assoluti 2361 su 3676). Nell’arco temporale 2008-2013 la maggior parte delle richieste di ricongiungimento è rivolta al coniuge con il 44% del totale, seguono i figli con il 38% ed infine i genitori con circa il 18%.

8.       Dal 2008 al 2013 sono arrivati 875 minori e 50 “in corso” di cui la stragrande maggioranza riferibili a domande presentate nel 2013. Circa l’80% del totale ha un’età compresa tra i 6 e i 17 anni. Dai dati si evince che la scuola secondaria di secondo grado risulta quella maggiormente interessata al fenomeno dell’inserimento scolastico dei minori stranieri ricongiunti, sia sulla base dei dati attuali e pregressi, sia tendenzialmente nel prossimo futuro.

9.       Nel 2013 sono arrivati per ricongiungimento: 214 coniugi di cui l’80% sono mogli (in termini assoluti 171 mogli e 43 mariti); 161 figli di cui le figlie femmine sono il 43,5% del totale figli (in termini assoluti le figlie sono 70 e i figli 91); 66 genitori di cui il 62% madri (in termini assoluti le madri sono 41 e i padri 25). Per quanto riguarda i coniugi rileviamo che nella stragrande maggioranza si tratta di mogli che arrivano dal Bangladesh, Cina ed India. Diversamente, i mariti rappresentano solo il 20% dei coniugi ricongiunti hanno un’età media di 34,6 anni e provengono dalla Cina, Repubblica Domenicana, Marocco e Albania. I figlie e le figlie ricongiunte  arrivano dal Pakistan, Cina, Bangladesh e Filippine. L’età media dei figli ricongiunti è di 10,6 anni. Infine, per quanto riguarda la terza tipologia familiare rileviamo l’arrivo di madri dall’India, Somalia, ex - Jugoslavia e Bangladesh. I padri, che rappresentano in termini assoluti solo 25 persone, arrivano per lo più dall’India, Somalia, Bangladesh. L’età media dei genitori è di 60,8 anni.

10.    Gli ”attesi” nel 2013 e che probabilmente saranno tra gli “accolti” del 2014 sono 134 di cui 54 (corrispondete al 40%) coniugi, 50 figli/e e 30 genitori. I coniugi attesi, sono in maggioranza mogli con un’età media di 29,4 anni (due anni in più rispetto a coloro che sono arrivate) le cui nazionalità prevalenti sono Somalia, Bangladesh ed India. I figli attesi hanno un’età media di 11,4 anni, superiore di circa 1 anno rispetto agli effettivi ricongiunti ed in  questo caso le principali nazionalità di provenienza sono Pakistan, India e Bangladesh.Mentre per quanto riguarda i genitori attesi, l’età media è di 59,7 anni e Somalia, India e Bangladesh sono le nazionalità prevalenti.

11.    Dal punto di vista quantitativo sono la zona aretina ed il Valdarno quelli maggiormente interessati dal fenomeno a cui segue la Valdichiana con circa 100 arrivi l’anno, la Valtiberina con circa 50 ed infine il Casentino con circa 25 arrivi.